

## **1 - Quali dei seguenti interventi è assoggettato ad attività in edilizia libera?**

- a) opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale, ovvero dalla Giunta Comunale;
- b) interventi di ristrutturazione edilizia;
- c) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici da realizzarsi al di fuori delle zone A di cui all'art. 2 del D.M. 1444/68;

## **2 - In quali casi è possibile la rimozione dei vizi delle procedure amministrative, qualora sia possibile la restituzione in pristino di interventi eseguiti in base a permesso annullato?**

- a) corresponsione al Comune da parte del proprietario degli interventi annullati, di una sanzione pecuniaria pari al doppio del contributo di costruzione;
- b) corresponsione al Comune da parte del proprietario degli interventi annullati, di una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere, valutato dall'agenzia del Territorio;
- c) corresponsione al comune da parte del proprietario degli interventi annullati, di una sanzione pecuniaria pari al doppio del valore venale delle opere, valutato dal Comune se l'intervento è residenziale e dall'agenzia del Territorio per interventi diversi dalla residenza;

## **3 - In caso di impossibilità alla demolizione, senza pregiudizio della parte eseguita in conformità, di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, il dirigente applica una sanzione:**

- a) pari al doppio del contributo di costruzione;
- b) pari al valore venale delle opere, valutato dal Comune se l'intervento è residenziale e dall'agenzia del Territorio per interventi diversi dalla residenza;
- c) pari al doppio del valore venale delle opere, determinato a cura dell'agenzia del Territorio, per opere adibite ad uso diverso dalla residenza e pari al doppio del costo di produzione, in base alla Legge 392/78 per opere ad uso residenziale;

## **4 - Sono definiti di rilevanza regionale i P.I.I. ( Programmi Integrati di Intervento) per i quali siano previsti:**

- a) - interventi finanziari a carico della regione;  
- opere previste dal Programma Regionale di Sviluppo e dai suoi aggiornamenti annuali, nonché dagli altri piani e programmi di settore;  
- grandi strutture di vendita;  
- opere dello Stato e di interesse statale;
- b) - interventi finanziari a carico della regione;  
- opere previste dal Programma Regionale di Sviluppo e dai suoi aggiornamenti annuali, nonché dagli altri piani e programmi di settore;  
- medie e grandi strutture di vendita;  
- opere dello Stato e di interesse statale;
- c) - interventi finanziari a carico della regione;  
- opere previste dal Programma Regionale di Sviluppo e dai suoi aggiornamenti annuali, nonché dagli altri piani e programmi di settore;  
- medie e grandi strutture di vendita;  
- opere della Provincia e di interesse statale;

## **5 - I P.I.I.( Programmi integrati di intervento) in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, non aventi rilevanza regionale acquisiscono la verifica provinciale di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 18, della L.R.1/2000, ovvero all'articolo 13, comma 5, della L.R.12/2005 entro il termine:**

- a) novanta giorni;
- b) quarantacinque giorni;

c) centoventi giorni.

#### **6 - La commissione per il Paesaggio si esprime obbligatoriamente :**

- a)- in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e all'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146, 159 e 167 del D.Lgs. 42/2004 di competenza dell'ente presso il quale è istituita;
- in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'articolo 64, comma 8 della L.R. 12/2005;
  - in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del piano territoriale paesistico regionale;
  - in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente;
- b) in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e all'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146,159 e 167 del D.Lgs. 42/2004 di competenza dell'ente presso il quale è istituita;
- in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'articolo 64, comma 8 della L.R. 12/2005;
  - in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del piano territoriale di coordinamento provinciale;
  - in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente;
- c) in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui, rispettivamente, agli articoli 146 e 159 del D.Lgs. 42/2004 di competenza dell'ente presso il quale è istituita;
- in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'articolo 64, comma 8 della L.R. 12/2005;
  - in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del piano territoriale paesistico regionale;
  - in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente.

#### **7 - I beni appartenenti al demanio pubblico**

- a) non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione;
- b) possono essere espropriati con le stesse modalità dei beni appartenenti ai privati;
- c) non possono essere espropriati in quanto beni appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato e degli altri enti pubblici.

#### **8 - Il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti è classificato:**

- a) intervento di nuova costruzione, subordinato all'obbligo di reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale;
- b) intervento di ristrutturazione edilizia, subordinato alla corresponsione del contributo di costruzione calcolato come opera di nuova costruzione;
- c) intervento di ristrutturazione edilizia, subordinato alla corresponsione del contributo di costruzione calcolato come opera di ristrutturazione.

#### **9 - Il piano delle regole individua**

- a) le opere viabilistiche;
- b) i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo altresì specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;
- c) le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante.

#### **10 - Nel processo di VAS di un Piano/Programma l'autorità competente è:**

- a) la Pubblica Amministrazione che elabora il Piano/Programma soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006;
- b) le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Pubblici che per loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale possono essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei Piani, Programmi e Progetti;

c) la Pubblica Amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'adozione dei provvedimenti conclusivi.

**11 - Non costituisce variazione essenziale al progetto approvato:**

- a) mutamento della destinazione d'uso che implichi carenza degli standards urbanistici;
- b) modifiche dell'altezza dell'edificio in misura inferiore ad un metro senza variazione del numero di piani;
- c) violazione delle norme vigenti in materia di edilizia antisismica.

**12 - Gli edifici pubblici e privati aperti al pubblico con opere difformi alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'edificio da parte delle persone handicappate**

- a) sono dichiarati inagibili;
- b) viene assegnato un termine di 90 giorni per l'adeguamento dell'edificio alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- c) non possono essere dichiarati inagibili, anche se non conformi alla normativa (e si applica una sanzione pari ad € 5.160,00), essendo edifici nei quali viene svolta un'attività di Pubblico Servizio.

**13 - L'Autorizzazione Unica Ambientale viene rilasciata per il rinnovo, la formazione, l'aggiornamento di:**

- a) impianti soggetti alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- b) impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- c) gli impianti di trattamento rifiuti.

**14 - Esiste un obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato per il comune di residenza?**

- a) sì per tutti i comuni;
- b) no è una facoltà;
- c) per i soli comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

**15 - Ai sensi della L.R. 4/2012 "Norme per la valorizzazione del patrimonio esistente e da altre disposizioni in materia urbanistica" i comuni:**

- a) devono, entro il 30.09.2012 individuare aree con destinazione produttiva secondaria all'interno del proprio strumento urbanistico ambiti specifici nei quali sia consentito, anche in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici, l'ampliamento del 10% della S.L.P. esistente;
- b) possono, previa deliberazione di consiglio comunale, riconoscere una volumetria aggiuntiva rispetto alla maggiore tra la volumetria assegnata dallo strumento urbanistico vigente e quella preesistente fino ad un massimo di 100 metri cubi per permettere l'adeguamento di ogni singolo alloggio utilizzato da nuclei familiari che comprendano persone con gravi handicap o non autosufficienti;
- c) devono, in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici, autorizzare interventi di trasformazione di edifici esistenti al 31.03.2005 con destinazione terziaria e direzionale, non utilizzati, a destinazione residenziale.

**16 - Gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, da destinare obbligatoriamente:**

- a) alla realizzazione di opere pubbliche comunali;
- b) agli interventi di manutenzione delle strade campestri e delle vicinali;
- c) ad interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

**17 - Quali tra i seguenti interventi edilizi sono consentiti nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici:**

- a) fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione, nel limite di 0,03 metri cubi/metri quadri, ovvero interventi di nuova edificazione a destinazione produttiva nel limite di 1/10 della superficie coperta dell'area di proprietà
- b) tutti gli interventi edilizi esclusi quelli di nuova edificazione;
- c) fuori dal perimetro dei centri abitati gli interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale nel limite di 0.03 metri cubi/metri quadri ovvero di superficie coperta pari ad 1/10 dell'area di proprietà

**18 - Il Documento di Piano determina:**

- a) le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche dettando ulteriori regole di salvaguardia e di valorizzazione in attuazione dei criteri di adeguamento e degli obiettivi stabiliti dal piano territoriale regionale, da piano paesaggistico territoriale regionale e dal piano territoriale di coordinamento provinciale;
- b) la dotazione di servizi che deve essere assicurata nei piani attuativi;
- c) gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale.

**19 - La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale , diverse da quelle specificamente previste dal Piano dei servizi:**

- a) non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata della Giunta Comunale;
- b) non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.;
- c) comporta variante al Piano dei servizi.

**20 - Il piano delle regole :**

- a) non ha termini di validità ed è sempre modificabile;
- b) non contiene previsioni che producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli;
- c) ha validità quinquennale.